

TERME DI COMANO (Trento)

Tel. 0465. 701 277 - fax 0465. 702 064

2° COMUNICATO STAMPA

dal 26 maggio al 6 giugno 2002
a COMANO TERME (Trento)
mostra personale di
ERMES RIGON

"Il pittore, scultore e scrittore veneto-emiliano, attraverso disegni, tempere, acquerelli, chine, bronzi e oli... presenta una sintesi del suo più che trentennale percorso artistico in questa mostra dal titolo emblematico "**...tra terra e cielo**". Sono riflessioni, ricordi, immagini, elaborazioni di spazi conosciuti e spazi sconosciuti, di spazi terrestri e spazi celesti, offerti come un percorso artistico originale e segreto.

Infatti attraverso l'astrazione ERMES RIGON percepisce e capta la sintesi, l'essenza dell'umanità: ciascun uomo forma con gli altri uomini un insieme, una collettività. Sono forme nuove, le sue, sono linee, slanci, segni non definiti in figure, ma vivi come vibrazioni sonore, limpidi e brillanti, come in un'armonica visione dell'universo."

Dice l'artista: "L'uomo per me è un universo, un cosmo da scoprire, da esplorare, da valorizzare, da esprimere. Un cosmo che si arricchisce continuamente e si amplia offrendo nuovi orizzonti, altre atmosfere. Sono realtà intime, profonde, inesplorate che inducono alla riflessione, stimolano a farci noi stessi spazio per gli altri, per metterci in relazione, in dialogo..."

"Qui, nelle opere di Ermes Rigon – afferma Piero Coda, nel catalogo – la luce, quasi irresistibilmente attirata, s'immerge nello spazio concavo che ha da illuminare, si spegne in esso, in un istante che vale l'eternità, per riaccendersi dal di sotto, dal di dentro... Non si tratta più soltanto di dare forma e colore a ciò che si vede, né di dare visibilità a ciò che non si vede. Ma di mostrare il "dove" la realtà accade. Perché è la forma e il ritmo del suo nuovo accadere che disegna il volto dell'Invisibile, che proprio così si fa visibile. Senza rubare spazio a ciò che cade sotto la Luce, ma facendogli posto in sé. Si dà così un mutuo richiamo, anzi una reciproca interiorità tra l'invisibile e il visibile, la luce bianca e i colori dell'iride. Si tratta di trasfigurazione, nel quotidiano, nel rispetto dello spessore della realtà".

"La natura stessa è sempre la primaria fonte ispiratrice, di fronte la quale l'artista si pone in un religioso silenzio per coglierne le linee, gli spazi e le vibrazioni più intime, e da essa lo sguardo s'innalza e scandaglia orizzonti nuovi, offrendo indicazioni evidenti e sottili a non fermarsi al visibile, ma a "guardare oltre". Sono stimoli a rendere noi stessi "spazio".

Ermes Rigon è nato a Vicenza nel 1946. Vive e lavora a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna. Ha partecipato a importanti rassegne d'arte moderna nazionali e internazionali. Ha tenuto mostre personali nelle principali città italiane. Sue opere si trovano presso numerose collezioni pubbliche e private italiane, europee e americane. Scrive e illustra libri per ragazzi. È autore di immagini in testi poetici in saggi filosofici e interculturali.

"... tra terra e cielo" - ERMES RIGON - Comano Terme (Trento),

Palazzo delle Terme, dal 26 maggio al 6 giugno 2002

Inaugurazione, domenica 26 maggio, alle ore 16.

Orario: tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 12,00- dalle 15,30 alle 18,30